

EDIFICIO UE 3 (ASTRONOMIA/INAF)
Dipartimento di Fisica ed Astronomia (DiFA)
Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)
Via Piero Gobetti 93 – Bologna



Il segnale di evacuazione è: allarme

I punti di raccolta sono (vedi pagina 6):

punto di raccolta A: parcheggi di fronte all'uscita INAF (NORD)

punto di raccolta B: cortile esterno uscita DiFA presso ex-mensa (SUD)

punto di raccolta C: uscita aule DiFA verso canale Navile (OVEST)

Locale presidiato: Portineria DiFA (ingresso generale) Tel. 051/209-5701

SOCCORSI INTERNI





La *portineria* (tel.051-2095701) è aperta e presidiata dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 – 19:00

E' possibile contattare i soccorsi anche tramite **telefono**. La chiamata dovrà seguire questo schema:

1. Nome, cognome e numero del telefono dal quale si sta chiamando.
2. Posizione *esatta* dell'evento, includendo il nome della città, la via e il numero civico.
3. Cosa è successo (es. malore, incendio, allagamento) e se ci sono persone coinvolte.
4. Rispondere alle domande dell'operatore ed ascoltare le sue indicazioni -*chi chiama deve sempre riagganciare per ultimo*.

NB: lo stesso schema sarà seguito nel caso si contattassero i soccorritori esterni.

SOCCORSI ESTERNI

	118	Emergenza sanitaria Centro Antiveneni Bologna (tel. 051-333333)
	112	Carabinieri
	113	Soccorso pubblico di emergenza
	115	Vigili del Fuoco

Colui che rileva l'emergenza fuori dall'orario di lavoro normale deve valutare l'entità dell'emergenza e, se la stessa non può essere affrontata senza compromettere l'incolumità personale, deve immediatamente chiamare i soccorsi esterni.

Successivamente provvederà ad avvisare il dirigente interessato della struttura e il custode dell'edificio.

I soccorsi esterni saranno chiamati anche in caso non si ricevesse risposta dai soccorsi interni.

Il locale presidiato

E' il luogo maggiormente presidiato durante lo svolgimento delle attività (es. portineria, centralino, segreteria ecc.) o quello che ospita la centralina di comando e segnalazione dell'impianto di allarme. Da questo locale vengono avvertiti tutti i componenti della squadra, il Coordinatore ed eventualmente i soccorsi esterni.

Il coordinatore dell'emergenza è di norma Magnano Maurizio, in caso di assenza assume il ruolo di coordinatore l'addetto CoopService o Giovanna Stirpe, in caso di assenza di tutti e tre i coordinatori assume il ruolo colui che per primo arriva sul luogo dell'emergenza.

NUMERI DI EMERGENZA E PERSONALE INCARICATO DELLE MISURE DI EMERGENZA, PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO

SOCCORSI INTERNI	TELEFONI	CELLULARE
Coordinatore dell'emergenza		
Magnano Maurizio (portineria DIFA)	051/209-5701	333-9185531
Addetto CoopService	051/209-5701	333-9185531
Giovanna Stirpe (INAF)	051/6357-372	340-2813989
Addetti all'emergenza incendio e primo soccorso		
Bellazzini Michele (3P stecca)	051/6357-326	333-2947869
Emanuel Rossetti (2P ovale)	051/209-5794	328-8165403
Gatti Michele (4P stecca)	051/6357-351	328-3793329
Policastro Rocco (1P stecca)	051/6357-303	
Stirpe Giovanna (4P stecca)	051/6357-372	340-2813989
Cosentino Giuseppe (2P stecca)	051/6357-320	338-8506991
Magnano Maurizio (portineria DiFA)	051/209-5701	
Fausto Cortecchia (3P stecca)	051/6357-317	338-1825025
Corvucci Fabio (1P ovale)	051/209-5299	338-9356149
Barbara Lanzoni (3P ovale)	051/ 209-5792	366-6323243
Francesca Pozzi (4P ovale)	051/209-5761	340-5390422
Addetti solo all'emergenza incendio		
Elisa Antolini (1P stecca)	051/6357-261	345-9902654
Alessandra Porfido (2P stecca)	051/6357-202	349-8453629

Addetti solo primo soccorso		
Diodato Olga (4P stecca)	051/6357-353	349-5731064
Antonio De Blasi (3P stecca)	051/6357-365	347-0951016
Chiara Montanari (1P stecca)	051/6357-260	
Séverin Perus (2P stecca)	051/6357-206	

PERSONALE INCARICATO DELLE MANSIONI SPECIFICHE

Gli Addetti all’Emergenza, che si coordinano fra loro, sono incaricati di interrompere, in caso di necessità, l’erogazione dell’energia elettrica.

Gli addetti all’emergenza indirizzano le persone verso i punti di raccolta e si coordinano per la verifica delle presenze.

Di norma ogni addetto si occupa dell’evacuazione del proprio piano assegnato e raggiunto il punto di raccolta riferiscono al coordinatore.

Al termine dell’evacuazione gli addetti all’emergenza impediscono l’ingresso agli estranei. Dovranno poi rimanere all’ingresso per indicare rapidamente ai soccorritori (V.V.F., Pronto Soccorso, ecc...) il luogo dell’emergenza.

Nel caso in cui nell’edificio sia presente un disabile motorio o sensoriale, un addetto si occuperà di verificare la sua messa in sicurezza.

Tutti i componenti della squadra di emergenza sono a conoscenza dell’ubicazione dei suddetti punti di interruzione e/o di intercettazione. (Consegnare una copia della planimetria con le necessarie indicazioni a tutti gli addetti all’emergenza).

Tutti gli addetti sono a conoscenza del codice per aprire la cassaforte che è situata al piano terra affianco alla portineria. In caso di assenza del personale addetto al locale presidiato (portineria) ogni addetto può prelevare la chiave del locale presidiato dalla cassaforte e quindi accedere alla portineria.

Il Responsabile del Plesso Battiferro (Fabio Corvucci) è stato incaricato di seguire l’aggiornamento del registro dei controlli.

SISTEMI DI COMUNICAZIONE DA UTILIZZARE DURANTE LE SITUAZIONI DI EMERGENZA

A - durante l’orario di lavoro (orario di apertura della struttura in cui è presente il locale presidiato o almeno un addetto all’emergenza)

L’attivazione di un pulsante di emergenza o di due o più rilevatori di incendio determina l’attivazione dell’allarme di evacuazione dell’edificio (messaggio vocale e allarme ottico/sonoro) .

In questo caso la squadra di emergenza, radunata al locale presidiato (portineria ingresso generale DiFA), individua il coordinatore che si recherà assieme ad un addetto, sul luogo dell’emergenza dopo aver consultato il quadro della centralina dell’impianto di antincendio. Nel locale presidiato è sempre in funzione un computer collegato ad un gruppo di continuità e contenente un file excel per la conversione automatica del codice fornito dalla centralina in indicazioni chiare sull’ubicazione del sensore allarmato (piano, stecca o ovale, stanza/corridoio, se noto nome della stanza, etc...etc..). Sono presenti inoltre in formato cartaceo le stesse informazioni (tabella cartacea esplicazione codici in ordine alfabetico progressivo).

Il coordinatore dovrà valutare se l'emergenza è sotto controllo e se può essere affrontata con mezzi interni
- Se l’emergenza è fuori controllo, il coordinatore dovrà attivare i soccorsi esterni e velocizzare le operazioni di esodo dall’edificio.

-se l’emergenza è controllabile, dopo essere intervenuto, provvederà a ristabilire la normale operatività dell’edificio.

Situazione di Preallarme

Nel caso in cui venga attivato un solo rilevatore d'incendio, l'allarme di evacuazione non si attiva ma sulla centralina viene visualizzato un preallarme con cicalino.

In questo caso gli addetti presenti nel locale presidiato (portineria ingresso generale DiFA) individuano il coordinatore che si recherà, assieme ad un addetto all'emergenza, sul luogo in cui vi è stata attivazione del rilevatore dopo aver consultato il quadro della centralina dell'impianto di allarme;

- Il coordinatore dovrà valutare se l'emergenza è reale e se può essere affrontata con mezzi interni

- Se l'emergenza non è controllabile, il coordinatore dovrà:

attivare l'allarme di evacuazione agendo sul primo pulsante di allarme disponibile;

attivare i soccorsi esterni

coordinare le operazioni di esodo dall'edificio.

A1 – In caso di malfunzionamento dell'impianto antincendio (impianto di rilevazione/pulsanti di emergenza) allora l'esistenza di una condizione di emergenza deve essere comunicata a voce o per telefono:

- Colui che rileva l'emergenza avvisa a voce una "persona vicina" o si reca immediatamente presso il locale presidiato oppure contatta telefonicamente il locale presidiato.

Comunica il seguente messaggio:

- al piano _____ locale _____ è in atto la seguente emergenza _____ esistono/non esistono feriti.

- Dal locale presidiato i componenti della squadra ed il coordinatore (stabilito di volta in volta) si recheranno sul luogo dell'emergenza

- Il coordinatore dovrà valutare se l'emergenza è sotto controllo e se può essere affrontata con mezzi interni

- Se l'emergenza è fuori controllo, il coordinatore dovrà attivare il segnale previsto per l'evacuazione (allarme sonoro con messaggio vocale) ed allertare i soccorsi esterni.

In tutti i casi

Nel caso in cui chi ha rilevato l'emergenza non riesca entro pochi minuti a comunicare con nessuno degli addetti all'emergenza o con il coordinatore, deve chiamare direttamente i soccorsi esterni

B - fuori dell'orario di lavoro (oltre l'orario di apertura della struttura in cui è assente il personale addetto al locale presidiato)

Colui che rileva l'emergenza deve valutare l'entità dell'emergenza e, se la stessa non può essere affrontata senza compromettere l'incolumità personale, deve immediatamente chiamare i soccorsi esterni.

Successivamente provvederà ad avvisare il dirigente della struttura.

N.B.

Le persone che permangono all'interno della struttura al di fuori dell'orario di lavoro devono essere autorizzati dal rispettivo Dirigente e, in funzione del tipo di attività svolta, devono essere formati per affrontare le emergenze.

Indicazioni aggiuntive per edifici con più Strutture

In caso di assenza degli addetti di una Struttura, prima di chiamare i soccorsi esterni, devono essere contattati e avvisati gli altri addetti presenti nell'edificio (addetti delle altre Strutture presenti) per poter affrontare l'emergenza internamente.

Inoltre, poiché l'emergenza potrebbe interessare anche più Strutture è necessario che gli ambienti di ogni

Struttura siano sempre accessibili da tutti gli addetti all'emergenza dell'edificio. Per tale motivo deve essere identificato un locale (per esempio il locale presidiato) dove poter reperire facilmente le chiavi di tutti gli ambienti e/o quelle di accesso alla singola Struttura. A tal fine è stata installata una cassaforte al piano terra affianco alla portineria contenente la chiave del locale presidiato. Il codice della cassaforte è stato fornito a tutti gli addetti.

Norme di comportamento

Al verificarsi di una situazione anomala (es. incendio, malori) le norme di buon comportamento sono le seguenti:

MISURE PREVENTIVE

- Rispettare il divieto di fumare e di uso di fiamme libere
- Non sovraccaricare le prese di corrente con spine multiple e disinserire a fine impiego le utenze elettriche
- Non manomettere, disattivare, danneggiare e utilizzare impropriamente impianti, dispositivi antincendio e di sicurezza installati
- Mantenere sgombre da ostacoli le vie di esodo e le uscite di emergenza-e l'accesso ai presidi antincendio (idranti, estintori)

EMERGENZA SOTTO CONTROLLO (con possibilità di intervento)

- Se possibile, allertare i soccorsi interni dando poche ma chiare informazioni sull'ubicazione e sul tipo di emergenza in atto ed eventuali persone coinvolte
- Se ci si sente in grado, intervenire direttamente utilizzando, nel caso, i mezzi messi a disposizione

EMERGENZA NON CONTROLLABILE (necessità di abbandonare l'edificio)

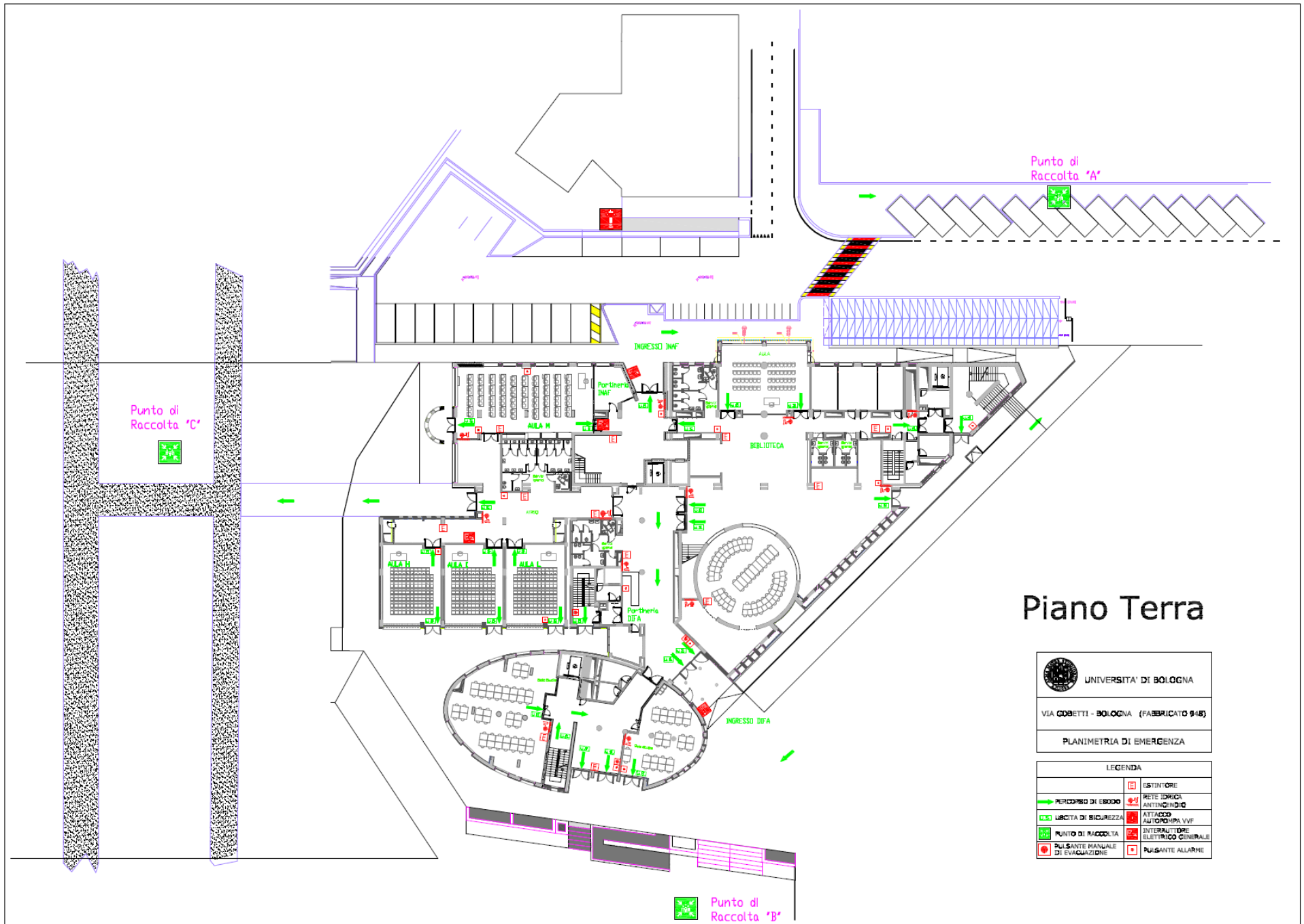
- Accertarsi che chiunque sia alla propria portata stia abbandonando i locali
- Aiutare eventuali disabili presenti o chiunque sembri in difficoltà
- Chiudere porte e finestre, se non c'è il rischio di esplosione o rilascio tossico
- Non tentare di recuperare oggetti personali o altro materiale
- Non usare gli ascensori
- Allontanarsi rapidamente seguendo i percorsi segnalati senza correre e spingere
- Dirigersi verso il punto di raccolta per un riscontro visivo delle presenze
- Il rientro nell'edificio del personale dovrà avvenire solo previa autorizzazione del Soccorritori.

Personale docente


Il personale docente presente nelle aule o nei laboratori didattici mantiene il controllo degli studenti durante tutte le operazioni dell'emergenza e in caso di evacuazione si accerta che tutti gli studenti abbiano raggiunto il punto di raccolta.

In caso di EMERGENZA SISMICA all'inizio delle scosse rifugiarsi sotto i tavoli o sotto gli architravi dei muri portanti; allontanarsi dal centro della stanza, dagli armadi e dalle finestre.










Al termine delle scosse si avviano le procedure di abbandono dell'edificio cercando di mantenere la calma.



Piano Terra


UNIVERSITA' DI BOLOGNA
 VIA GOBETTI - BOLOGNA (FABBRICATO 9/18)
PLANIMETRIA DI EMERGENZA

LEGENDA

	PERCORSO DI ESCO		ESTINTORE
	USCITA DI SICUREZZA		RETE IDRICA ANTINCENDIO
	PUNTO DI RACCOLTA		ATTACCO AUTODIPIVA VVF
	PULSANTE MANUALE DI EVACUAZIONE		INTERRUTTORE ELETTRICO GENERALE
			PULSANTE ALLARME